



GEOPOLITICA

Per l'Italia Israele è il secondo fornitore di armi dopo gli USA

di redazione

28 Settembre 2025

Le piazze e le opposizioni hanno chiesto spesso di interrompere la vendita di armi a Israele da parte dell'Italia. Una presa di posizione politica giusta, visto l'infinito massacro al quale è sottoposta la popolazione di Gaza. Tuttavia, un'analisi dei dati di questi anni, e il trend consolidati di quelli precedenti, mostra la scarsa rilevanza delle esportazioni di armamenti italiani verso Israele ed evidenzia, invece l'importanza delle armi israeliane per gli approvvigionamenti bellici del nostro paese. Infatti, Israele risulta il secondo paese, dopo gli USA, nella classifica dei fornitori di armi all'Italia. Insomma, la dipendenza dalle armi dell'altro è tutta nostra, e il tema va tenuto

ben presente adesso che, in un contesto di paura e di varie spinti sia europee sia americane, si cammina sulla strada del [riarmo](#).

Importazioni vs esportazioni: numeri che parlano chiaro

Secondo la relazione governativa italiana sull'export di armamenti approvata a marzo 2025 e dati dell'ISTAT, nel **2024**, l'Italia **ha importato armamenti** per circa **744 milioni di euro**, valore in calo rispetto ai quasi 1,3 miliardi del 2023.

I numeri, analizzati da Pagella Politica, mostrano come di queste importazioni, circa il **20,8%** del totale proviene da **Israele**. Ciò significa che solo le importazioni da Israele valgono quasi **155 milioni di euro** tramite 42 autorizzazioni.

Guardando le **esportazioni**, la prospettiva è completamente diversa. L'Italia **non ha rilasciato nuove autorizzazioni** per esportare armamenti verso Israele dopo il 7 ottobre 2023, a seguito dell'inizio delle operazioni militari di Israele a Gaza. Le **vecchie licenze autorizzate prima del 7 ottobre** hanno continuato a produrre esportazioni. E sebbene il valore complessivo sia modesto rispetto agli acquisti, queste spedizioni non sono irrilevanti: nel **2024**, le esportazioni italiane verso Israele nella categoria "armi, munizioni e loro parti ed accessori" sono state pari a **circa 5,8 milioni di euro**. Nei primi mesi del 2025 il trend continua a calare: tra gennaio e maggio, esportazioni verso Israele per **200 mila euro**, sempre nella categoria "armi, munizioni e loro parti e accessori". Nella classifica dei paesi verso i quali l'Italia esporta armi il Paese che comprato più armi dall'Italia, nel 2024, [è stato](#) l'Indonesia (1,25 miliardi di euro), seguita da Francia (591 milioni), Nigeria (481 milioni), Regno Unito (360 milioni) e Germania (357 milioni). Anche a fronte di questi dati si vede come i 6 milioni spesi da Israele rappresentino effettivamente una cifra marginale.

Il grande divario tra import e export sulle armi tra Italia e Israele

Sintentizzando dunque i dati i dati:



Importazioni da Israele nel 2024: ~155 milioni di euro.



Esportazioni italiane verso Israele nello stesso anno: ~5,8 milioni di euro.

Il rapporto tra quanto l'Italia compra da Israele e quanto gli vende è quindi considerevolmente sbilanciato: **l'import è circa 25-30 volte superiore** all'export, solo contando la categoria specifica "armi, munizioni e loro parti".

La fotografia del presente, una domanda sul futuro

I dati recenti danno un'immagine piuttosto chiara: **il commercio di armi fra Italia e Israele è fortemente sbilanciato a favore delle importazioni da Israele**. Anche dopo il 7 ottobre 2023, quando sono state sospese le nuove autorizzazioni per esportare verso Israele, i vecchi contratti hanno continuato a generare esportazioni, seppure su scala molto minore rispetto agli acquisti. L'attenzione delle polemiche politiche si concentra dunque sulle nostre esportazioni, che sono sempre meno rilevanti, mentre nessuno sembra prestare attenzione a quanto siamo dipendenti, dal punto di vista bellico e militare, dalla produzione israeliana.

CONDIVIDI



MEDIO ORIENTE

Pizzaballa: «Il cessate il fuoco a Gaza non è la pace ma un primo passo necessario»

di redazione

6 Ottobre 2025



AMERICA

Papa Leone sotto assedio: gli attacchi orchestrati del MAGA che l'Italia sceglie di ignorare

di Marco Baratto

4 Ottobre 2025



MEDIO ORIENTE

Gli influencer al posto dei predicatori islamisti, ecco la nuova Arabia Saudita di Bin Salman

di redazione

4 Ottobre 2025

INSTRUCTIONS. Furnish this exhibit for EACH foreign principal listed in an initial statement and for EACH additional foreign principal acquired subsequently. The filing of this document requires the payment of a filing fee as set forth in Rule 601(i), 28 C.F.R. § 5.56(i)(1). Compliance is accomplished by filing an electronic Exhibit A form at <https://www.fara.gov>.

Privacy Act Statement. The filing of this document is required by the Foreign Agents Registration Act of 1938, as amended, 22 U.S.C. § 611 *et seq.*, for the purposes of registration under the Act and public disclosure. Provision of the information requested is mandatory, and failure to provide this information is subject to the penalty and enforcement provisions established in Section 6 of the Act. Every registration statement, short form, registration statement, supplemental statement, exhibit, amendment, copy of informational materials or other document or information filed with the Attorney General under this Act is a public record open to public examination, inspection and copying during the posted business hours of the FARA Unit in Washington, DC. Statements are also available online at the FARA Unit's webpage: <https://www.fara.gov>. One copy of every such document, other than informational materials, is automatically provided to the Secretary of State pursuant to Section 6(i) of the Act, and copies of any and all documents are routinely made available to other agencies, departments and Congress pursuant to Section 6(c) of the Act. The Attorney General also transmits a semi-annual report to Congress on the administration of the Act which lists the names of all agents registered under the Act and the foreign principals they represent. This report is available to the public online at: <https://www.fara.gov>.

Public Reporting Burden. Public reporting burden for this collection of information is estimated to average 22 hours per response, including the time for reviewing instructions, searching existing data sources, gathering and maintaining the data needed, and completing and reviewing the collection of information. Send comments regarding this burden estimate or any other aspect of this collection of information, including suggestions for reducing this burden to Chief, FARA Unit, Counterintelligence and Export Control Section, National Security Division, U.S. Department of Justice, Washington, DC 20530, and to the Office of Information and Regulatory Affairs, Office of Management and Budget, Washington, DC 20503.

1. Name of Registrant Clock Tower X LLC	2. Registration Number 7649
3. Primary Address of Registrant 3745 Medina Road, Ste C, Medina, OH 44126	

AMERICA

Si scrive “lotta all’antisemitismo” si legge “lobby pro-Israele”: l’asse Trump-Bibi in una campagna web

di Giulia Cerino

3 Ottobre 2025



ESPLORA ESTERI

COMMENTI

Devi fare login per commentare

ACCEDI

DALLO STESSO AUTORE

EVENTI

**Al via la Scuola di Ecologia Politica
in Montagna: tre giorni di incontri,
escursioni ed eventi aperti al
pubblico**

di redazione

7 Ottobre 2025

FINANZA

**Maria Luisa Gota, a.d. di Eurizon,
tra le 100 donne più influenti nella
finanza europea**

di redazione

7 Ottobre 2025

MONDO

**A due anni dal 7 ottobre, la
Freedom Flotilla sfida la zona rossa
per arrivare a Gaza**

di redazione

7 Ottobre 2025

PARTITI E POLITICI

**In Calabria la destra vince tanto a
poco: il risultato era scontato, ma
la forbice si allarga**

di redazione

6 Ottobre 2025

Gli Stati Generali è un progetto di giornalismo partecipativo

VUOI COLLABORARE ?

NEWSLETTER

Nome

Cognome

Indirizzo E-mail

Accetto la gestione dei miei dati in conformità con [l'informativa sulla privacy.](#)

INVIA

CHI SIAMO

BRAINS & CONTEST
GSG LAB E PUBBLICITÀ

CONTATTACI

info@glistatigenerali.com

SEGUICI SU



gli **STATIGENERALI**

TERMINI E CONDIZIONI D'USO

PRIVACY POLICY

Gli Stati Generali Srl | Capitale sociale 10.271,25 euro i.v. - Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle
Imprese di Milano n. 08572490962
glistatigenerali.com è una testata registrata al Tribunale di Milano (n. 300 del 18-9-2014) | [Change privacy settings](#)

Developed by Watuppa